

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Anche questo è Capoterra, grande paese a 20 km da Cagliari: 23.189 abitanti (01/01/2013 - Istat); stranieri residenti 493 (01/01/2013 – Istat).

Da uno dei tanti, troppi articoli di cronaca locale:

Capoterra, bullismo fuori dalla scuola Lo studente "vittima" ha un malore.... da quotidiano l'Unione Sarda di Venerdì 10 maggio 2013 07:45.

Da un esempio si concretizza la motivazione e l'esigenza di intensificare le azioni educativo/formative all'interno della scuola con il dichiarato intento di crescere nella consapevolezza: del vivere civile, del riconoscimento della diversità come risorsa, della sospensione del giudizio, del valore dell'alterità.

Con questi presupposti il progetto si pone i seguenti **obiettivi**:

- 1) sensibilizzare i genitori a educare i propri figli nel rifiuto della violenza e di ogni forma di discriminazione;
- 2) informare su elementi normativi preventivi e d'emergenza;
- 3) riconoscere il disagio emotivo e psicologico dei propri figli come conseguenza di situazioni di discriminazione.

Da questi obiettivi discendono le **finalità**:

- 1) accrescere il senso dell'efficacia educativa genitoriale nei rapporti interpersonali dei propri figli;
- 2) fornire strumenti di supporto alla genitorialità nelle situazioni a rischio;
- 3) affinare strumenti di informazione e di autoformazione genitoriale;
- 4) accrescere la capacità di riconoscere nel proprio figlio le situazioni di disagio.

E' prevista una temporizzazione annuale nei diversi ordini di scuola con l'organizzazione di incontri tra i genitori di tutti gli alunni dei diversi Istituti ed esperti di problematiche correlate con la discriminazione e la violenza nei giovani. Tali incontri si svolgeranno in sedute plenarie o con l'organizzazione di incontri specifici rivolti ai diversi ordini di scuola in base all'età anagrafica degli alunni.

In tali incontri si stimolerà la discussione formativa nel coinvolgimento dei genitori in discussioni di problematiche reali che interessano i propri figli. I contenuti sono dettagliati nella scheda anagrafica.

I materiali didattici (audio-video-cartaceo-immaginario-software) sono offerti dai seguenti soggetti: docenti coordinatori del progetto, esperto esterno/interno e dagli stessi alunni creatori di materiali trasmissibili realizzati in progetti interni al POF d'Istituto in tema. I supporti informatici sono presenti nelle aule (LIM, proiettore, computer, connessione ad internet) e la rete ha la possibilità di usufruire di sale conferenze interne dotate di videoproiettore per coinvolgere sino ad un massimo di 100 persone, o di organizzare conferenze per platee più ampie in strutture messe a disposizione dagli Enti Locali.

Tale progetto si inserisce in un più ampio contesto di interventi già programmati nei Piani delle Offerte Formative per gli alunni dei diversi Istituti aderenti alla rete, per cui si realizza un collegamento tra gli obiettivi volti a prevenire la violenza, la discriminazione e le conseguenze relativamente agli alunni e quelli proposti per i genitori.

Inoltre, il Comune di Capoterra ha attivato un progetto di intervento a supporto della genitorialità per la scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado, con cui si intende, partendo da situazioni di

difficoltà reali in classe, prevenire le situazioni di conflitto e disagio con il coinvolgimento diretto dei genitori.

Poiché della rete fanno parte tutti gli ordini di scuola, tutti gli istituti del Comune di Capoterra e coinvolge tutti i genitori degli alunni del territorio di Capoterra, la popolazione bersaglio più ampia è Capoterra.

Si prevede che i percorsi del progetto siano oggetto di monitoraggio e valutazione intermedia e finale attraverso l'utilizzo di strumenti quali questionari di gradimento, test.

Come risultato ci si attende: un accresciuto senso dell'importanza della comunicazione tra genitori e figli per la trasmissione dei valori del vivere civile; un aumento della consapevolezza educativa nel riconoscere la diversità come valore arricchente e non come elemento discriminante; un aumento delle conoscenze nei vari campi normativi, dell'Associazionismo, dei Servizi d'aiuto presenti nel territorio.

I risultati saranno condivisi con tutta la popolazione all'interno della seguente cornice: Settimana Capoterrese contro la discriminazione – una settimana lunga un anno, e saranno presentati all'interno degli incontri previsti.

Le modalità di scambio tra i partner sono garantite dal gruppo di progetto verticale costituito da docenti incaricati della progettazione, monitoraggio, supervisione del percorso che opera all'interno di una rete formata da tutti gli ordini di scuola del territorio. Il gruppo di coordinamento ha già congiuntamente operato anche nell'anno scolastico 2013-2014 nell'ambito dei realizzati progetti: 1) "Aree a rischio e contro l'emarginazione scolastica"; 2) IN2012 – Indicazioni Nazionali e curriculum verticale – dissesto idrogeologico.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

- **Titolo del progetto** : E SE IL DIVERSO FOSSE MIO FIGLIO?
- **Acronimo**: **VOCI (Vivere Oltre le Chiusure Interiori)**
- **Macro area del progetto**: **3. PERCORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI AI GENITORI SUI TEMI DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA, E ALLE DISCRIMINAZIONI** con il coinvolgimento delle forze di Polizia delle associazioni e delle istituzioni Locali
- **Tipologia di progetto**
 - X Sensibilizzazione/Informazione
 - X Formazione
 - X Organizzazione di attività
- **Motivazione e scopi generali del progetto**

Nascono dal clima di intolleranza e svilimento della persona in sé percepita nel territorio. E' prioritario offrire elementi di riflessione legati ad azioni concrete, sostanza di una teoria educativa che altrimenti rimane tale: parole, un fiume, ma solo parole. L'idea di una settimana capoterrese di incontri, dibattiti, conferenze contro ogni forma di discriminazione tra i giovani; una settimana lunga un anno con momenti di riflessione per successive occasioni di confronto.

Si intende attivare:

1. **PERCORSO DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'**: un'equipe di esperti (psicologo, ecc.) "entra" in classe in due momenti differenti: osservazione diretta e indiretta delle dinamiche relativamente alle relazioni tra coetanei; discussione con i genitori per individuare modalità di ascolto, di intervento e di prevenzione. (Serv. Soc. del Comune di Capoterra)
2. **CINQUE INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE PER I GENITORI** degli alunni delle scuole in rete con il coinvolgimento di esperti che operano nel settore e per fornire elementi anche di riflessione e discussione volti ad individuare strategie di prevenzione:
 - POLIZIA POSTALE DI CAGLIARI rischi nell'uso non consapevole di Internet da parte dei minori.
 - POLIZIA DI CAGLIARI: il bullismo e la discriminazione tra i giovani
 - COMUNITA' DI RECUPERO PER LE TOSSICODIPENDENZE: prevenzione delle conseguenze del "non sentirsi adeguato agli altri". (*Comunità di recupero La Collina*)
 - IL VOLONTARIATO: le Associazioni di Capoterra e l'impegno dei giovani nel percorso di solidarietà (*Associazioni di Capoterra*)
 - **CONFERENZA FINALE** per la popolazione con i rappresentanti della scuola, del Comune di Capoterra, degli Organismi e delle Associazioni.

- **Destinatari**

Genitori del comune di Capoterra – Alunni dei vari ordini di scuola – Insegnanti – popolazione del comune di Capoterra – operatori del settore

- **Numero dei partner (se previsti) che si intendono coinvolgere**

NOME	ISTITUTO	Area intervento
Evelina Iacolina	Direzione Didattica I Circolo Capoterra	Referente Formazione – Doc. Sostegno – Referente alla Salute e Ambiente - RSPP
Gianluca Mastromarino	Direzione Didattica II Circolo Capoterra	Progetti – Piano Offerta Formativa – Esperto LIM
Maria Bonaria Orsi	Scuola Secondaria di I grado "C. Nivola" Capoterra	Piano Offerta Formativa
Mario Usala Stefania Ladu	I.S.I.S "S. Atzeni" Capoterra	Alternanza scuola lavoro Doc. Sostegno

Numero complessivo di Associazioni di settore: 5 (CAPOTERRA 2.0; FRATERNITÀ DELLA MISERICORDIA; CAPOTERRA SOCCORSO; GRUSAP; AVIS)

Numero complessivo di altri Organismi esterni: 4 (POLIZIA POSTALE DI CAGLIARI; POLIZIA DI CAGLIARI; COMUNITÀ DI RECUPERO LA COLLINA; COMUNE DI CAPOTERRA.

- **Specificare la dimensione territoriale del progetto:** Comune di Capoterra (tutti gli Istituti e gli ordini di scuola presenti)
- **Durata del progetto:** 12 mesi
- **Contributo Finanziario richiesto: € 20.000 così ripartiti:**

COSTI	Fondi assegnati dal MIUR
Docenza	8.000,00 €
Gruppo di progetto della rete Realizzazione dei laboratori	8.000,00 €
Acquisto materiali	1.000,00 €
Spese amministrative e di gestione (max 5%)	1.000,00 €
Documentazione e produzione materiale	500,00 €
Logistica e funzionamento	500,00 €
Altro (Spese di rappresentanza, allestimento mostre, eventi, pubblicizzazione eventi...)	1.000,00 €
Tot.	20.000,00 €



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Rossana Montisci

Rossana Montisci